



Palio del Baradello

REGOLAMENTO DELLE GARE 2023

COMO 29 AGOSTO 2023 – AGGIORNAMENTO 15 SETTEMBRE 2023

Disposizioni Iniziali	3
Le Gare Ufficiali	4
Art. 1 La Cariolana	4
Art. 1.1 Requisiti per la partecipazione alla Gara	4
Art. 1.2 Modalità Di Svolgimento Della Gara	5
Art. 1.3 Infrazioni Durante La Gara	6
Art. 1.4 Accertamenti e Provvedimenti del Giudice	7
I Giudici E I Capitani	9
Art. 2 <i>Giudice Supremo E Responsabile Delle Gare</i>	9
Art. 2.1 <i>Giudice Supremo</i>	9
Art. 2.2 <i>Responsabile delle Gare:</i>	9
Art. 3 <i>Ruolo Del Capitano</i>	10
Svolgimento Delle Gare	11
Art. 4 <i>Sorteggi</i>	11
Art. 5 <i>Mancata Partecipazione Ad Una Gara</i>	11
Art. 6 <i>Interruzione Per Maltempo</i>	11
Gli Atleti	13
Art. 7 <i>Requisiti Degli Atleti</i>	13
Art. 8 <i>Assenza O Ritardo Atleti</i>	13
Art. 9 <i>Divieto Cambio Atleti</i>	13
Art. 10 <i>Vantaggi Per Gli Atleti Residenti</i>	14
Provvedimenti Disciplinari	15

Art. 11.1	Provvedimenti Del Giudice Supremo	15
Art. 11.2	Modalita' Di Attribuzione Dei Punteggi E Delle Penalità	16
Premiazione	17
Art. 12	Verdetti Gare.....	17
Art. 13	Reclami	17
Art. 14	Proclamazione Vincitore Palio	18
Art. 15	Assegnazione Del Palio In Caso Di Ex-Aequo	18
Disposizioni Finali	19
Art. 16	Responsabilità	19
Art. 17	Accettazione Regolamento	19

DISPOSIZIONI INIZIALI

- L'UNICA **GARA UFFICIALE DEL PALIO PER L'ANNO 2023** È LA SEGUENTE:
 - **LA CARIOLANA**

- *ESSA È L'UNICA GARA VALIDA PER L'ASSEGNAZIONE DEL PALIO DEL BARADELLO ED È REGOLAMENTATA CON IL PRESENTE DOCUMENTO.*

- *IL PROGRAMMA DELLE **GARE UFFICIALI** E DI QUELLE **NON UFFICIALI** VIENE STABILITO DAL **CONSIGLIO**.*
- *NEL CASO VENGA, PER MOTIVI LOGISTICI, DI SICUREZZA O PER ALTRE CAUSE, SCELTA O INSERITA UNA NUOVA GARA, IL **CONSIGLIO DIRETTIVO DEI CAVALIERI DEL PALIO**, CON APPOSITO VERBALE, LA RENDERÀ **GARA UFFICIALE** VALEVOLE PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTI.*

- *SE NEL PRESENTE REGOLAMENTO SONO STATE APPORTATE **MODIFICHE NELLE MODALITÀ DI GARA**, RISPETTO A QUELLE DELLE PRECEDENTI EDIZIONI, IL **RESPONSABILE SETTORE GIOCHI E GARE** LE COMUNICHERÀ AI SIGG. GIUDICI, AI SIGG. REGGENTI E AI SIGG. CAPITANI DEI BORGHI, CONTRADE, COMUNI PARTECIPANTI.*

- *SARÀ CURA DEL **RESPONSABILE SETTORE GIOCHI E GARE** DARNE COPIA AI SIGG. GIUDICI, AI SIGG. REGGENTI E AI SIGG. CAPITANI DEI BORGHI, CONTRADE, COMUNI PARTECIPANTI AL PALIO DEL BARADELLO UN CONGRUO TEMPO PRIMA DELL'INIZIO DELLA MANIFESTAZIONE; QUESTO PER DAR MODO AI BORGHI, CONTRADE, COMUNI DI PREPARARSI ED ATTREZZARSI AL MEGLIO.*

- *EVENTUALMENTE SE LE MODALITÀ DI GARA DELLE NUOVE GARE SCELTE NON SONO CONTEMPLETE NEL **REGOLAMENTO** SEGUENTE, ESSE VERRANNO ALLEGATE ALLO STESSO E INSERITE IN UNA SUA SUCCESSIVA REVISIONE.*

- *IL **GIUDICE SUPREMO** ED I **GIUDICI DI GARA** VIGILERANNO SCRUPOLOSAMENTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE GARE E SI ATTERRANO AL SEGUENTE **REGOLAMENTO**, QUALSIASI DISPUTA O CONTROVERSIA DOVRÀ ESSERE VALUTATA E RISOLTA IN BASE AGLI ARTICOLI CONTENUTI IN QUESTO REGOLAMENTO (**VEDI ART. 12 -13 -14**).*

- *IL **RESPONSABILE SETTORE GIOCHI E GARE** È IL SIG. **DONATO BARONE***

- *IL **GIUDICE SUPREMO** È IL SIG. **MAURO MAESTRI***

LE GARE UFFICIALI

ART. 1 LA CARIOLANA

ART. 1.1 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

- a. *LE CARRIOLE DEVONO ESSERE CONSEGNATE ALL'ASSOCIAZIONE 3 GIORNI PRIMA DELLA GARA (PRESSO IL MAGAZZINO DI VIA GIUSSANI).*
- b. *LA PESATURA AVRÀ LUOGO IN VIA GIUSSANI LA MATTINA DELLA GARA ALLA PRESENZA DI UN GIUDICE DI GARA CON INIZIO DALLE ORE 09.00 FINO A CONCLUSIONE PESATURA.*
- c. *A CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI DI PESATURA TUTTE LE CARRIOLE SONO PRESE IN CONSEGNA DAL RESPONSABILE DELLE ATTREZZATURE DELL'ASSOCIAZIONE E NON POTRANNO ESSERE UTILIZZATE.*
- d. *É FATTO DIVIETO ASSOLUTO DI UTILIZZO DELLE CARRIOLE FINO AL MOMENTO DELLA PARTENZA.*
- e. *I TRASGRESSORI VERRANNO PENALIZZATI CON 1 (UNO) PUNTO NELLA CLASSIFICA FINALE DELLA GARA.*
- f. *LE CARRIOLE, PUR ESSENDO UGUALI NELLA FORMA E NEL PESO, PRIMA DELLA GARA SUBIRANNO UN CONTROLLO, DA PARTE DEI GIUDICI DI GARA, CIÒ A GARANZIA DI CORRETTEZZA.*
- g. *SULLE CARRIOLE POSSONO ESSERE MONTATE DELLE IMPUGNATURE IN LEGNO AL FINE DI CONSENTIRE ALL'ATLETA SEDUTO DI POTERSI REGGERE ADEGUATAMENTE.*
- h. *OGNI ULTERIORE VARIAZIONE DEVE ESSERE COMUNICATA TEMPESTIVAMENTE AL GIUDICE SUPREMO PRIMA DELLA PARTENZA.*
- i. *GLI ATLETI DOVRANNO INDOSSARE LA CASACCA E LA CALZAMAGLIA CON I COLORI DEL BORGO, CONTRADA O COMUNE PER IL QUALE PARTECIPANO.*

ART. 1.2 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

- a. LA COMPETIZIONE SI SVOLGERÀ SUL PERCORSO CITTADINO COMPOSTO DALLA SEGUENTE SEDE STRADALE: PIAZZA DUOMO, PIAZZA GRIMOLDI, VIA PRETORIO, PIAZZA VERDI E VIA MAESTRI COMACINI, RUOTANDO IN SENSO ORARIO.
- b. SONO PREVISTI DA TRE A CINQUE **GIUDICI DI GARA** COMPRESO IL **GIUDICE SUPREMO**.
- c. IL **GIUDICE SUPREMO** PROCEDERÀ AL SORTEGGIO DELLA COMPOSIZIONE DELLA GRIGLIA DI PARTENZA, SALVO DIVERSA DISPOSIZIONE DELLO STESSO GIUDICE.
- d. I **CAPITANI** DI CIASCUN BORGO, CONTRADA, COMUNE PRESENZIERANNO AL SORTEGGIO.
- e. LA LINEA DI PARTENZA E DI ARRIVO SARÀ POSIZIONATA IN PIAZZA DUOMO, SALVO DIVERSO COMUNICATO DEL GIUDICE SUPREMO. **LA CORSA AVVERRÀ IN SENSO ORARIO** PER UN TOTALE DI 3 GIRI.
- f. SARANNO VISIBILI LE SEGUENTI **LINEE DI RIFERIMENTO** SUL PERCORSO:
- a. PRIMA LINEA LINEA DI PARTENZA (ATLETA IN PIEDI) ALL'ALTEZZA DI VIA MACCHI
 - b. SECONDA LINEA POSIZIONE DELLE CARRIOLE A CIRCA 8 METRI DALLA PRIMA LINEA
 - c. TERZA LINEA LINEA DI ARRIVO PIAZZA DUOMO
- g. I CONCORRENTI SI DOVRANNO PRESENTARE SULLA LINEA DI PARTENZA ALLA CHIAMATA DEL GIUDICE DI PARTENZA IN BASE ALLA GRIGLIA DI PARTENZA, **CON UN ATLETA GIÀ SEDUTO E L'ALTRO 8 METRI CIRCA PIÙ INDIETRO**.
- h. DIETRO AGLI ATLETI SI POSIZIONERÀ IL CAPITANO DEL BORGO, CONTRADA O COMUNE COL RISPETTIVO GONFALONE.
- i. NESSUN ALTRA PERSONA O FIGURANTE DOVRÀ ESSERE IN ZONA PARTENZA, SI RACCOMANDA UNA DISTANZA DI SICUREZZA DI ALMENO DUE METRI DAL GONFALONE.
- j. L'ATLETA IN PIEDI, AL VIA DEL GIUDICE SUPREMO, DOVRÀ CORRERE VERSO LA PROPRIA CARRIOLA ED UNA VOLTA IMPUGNATA CORRERE GIRANDO VERSO PIAZZA GRIMOLDI.
- k. DURANTE LA GARA È AMMESSO IL CAMBIO DELL'ATLETA PORTANTE LA CARRIOLA IN QUALSIASI PUNTO DEL PERCORSO E PER PIÙ VOLTE, MA NON NEL **SETTORE DI VOLTATA**, PENA UNA SANZIONE.

- I. LA SEQUENZA DI ARRIVO DETERMINERÀ LA COPPIA VINCENTE. IL GIUDICE SUPREMO ASSEGNERÀ I PUNTI INDICATI NELLA SEGUENTE GRIGLIA:

POSIZIONE	PUNTI
1° CLASSIFICATO	7
2° CLASSIFICATO	5
3° CLASSIFICATO	4
4° CLASSIFICATO	3
5° CLASSIFICATO	2
6° CLASSIFICATO	1

I PUNTI SONO ASSESTATI DAL NUMERO DEI BORGHI, CONTRADE O COMUNI PARTECIPANTI ALLA GARA +1.

SE PER ESEMPIO CI SONO 6 CARRIOLE CONCORRENTI ALLORA AL 1° CLASSIFICATO ANDRANNO 7 (SETTE) PUNTI; AL 2° ANDRANNO 5 (CINQUE) PUNTI, SINO ALL'ULTIMA CARRIOLA ARRIVATA: 1 (UNO) PUNTO.

SE ALL'ARRIVO CI FOSSERO DELLE CONTEMPORANEITÀ, AD ESEMPIO 2 CARRIOLE TAGLIANO IL TRAGUARDO INSIEME, SI AVRÀ QUINDI UN EX AEQUO, ALLORA AD ENTRAMBE VERRÀ ASSEGNATO LO STESSO PUNTEGGIO, ALLE ALTRE, A SEGUIRE, AL PUNTEGGIO LORO ASSEGNATO VERRÀ SOTTRATTO 1, IN MODO DA AVERE LA CLASSIFICA FINALE CORRETTA.

ESEMPIO: SE LE CARRIOLE 5 E 6 ARRIVANO IN, CONTEMPORANEA, PRIME AL TRAGUARDO ALLORA AD ENTRAMBE ANDRANNO 7 PUNTI, ALLA 2ª ANDRANNO 5 PUNTI E COSÌ FINO ALL'ULTIMA 1 PUNTO.

ART. 1.3 INFRAZIONI DURANTE LA GARA

- a. GLI ATLETI, DURANTE LA GARA, NON DOVRANNO VOLONTARIAMENTE URTARSI E NON DOVRANNO DANNEGGIARE LA CORSA DEGLI AVVERSARI CON EVENTUALI "TAGLI DI STRADA".
- b. **NON DOVRANNO** INTRALCIARE IL PERCORSO DEGLI AVVERSARI DURANTE IL "CAMBIO DI GUIDA".
- c. **DIVIETO DI CAMBIO CONDUTTORE IN CURVA**
É FATTO DIVIETO AGLI ATLETI DI ALTERNARSI (CAMBIO DI GUIDA) IN CORRISPONDENZA DELL'AREA DI CURVA OPPORTUNAMENTE DELINEATA DA APPOSITA SEGNALETICA ORIZZONTALE.

- d. **È PROIBITA LA SOSTITUZIONE DI ATLETI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA GARA.**
- e. **IL GIUDICE DI GARA È TENUTO A CONSIDERARE TALE MANOVRA COME INFRAZIONE.**
- f. **EVENTUALE RITIRO**
DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA GARA, L'EVENTUALE RITIRO DI UNO DEI COMPONENTI LA COPPIA DI ATLETI DETERMINA LA **SQUALIFICA** DELL'EQUIPAGGIO STESSO, A MENO CHE LO STESSO VENGA SOSTITUITO DAL CAPITANO.
- g. **ARRIVO AL TRAGUARDO**
IL TRAGUARDO DEVE ESSERE TAGLIATO CON LA CARRIOLA E CON L'EQUIPAGGIO AL COMPLETO IN POSIZIONE DI GARA. L'ASSENZA DI TALE COMPORTAMENTO È CONSIDERATO **INFRAZIONE** A TUTTI GLI EFFETTI, CON **DECLASSAMENTO** ALLA POSIZIONE INFERIORE.
- h. **SEGNALAZIONI DEI GIUDICI DI GARA SUL PERCORSO**
LUNGO TUTTO IL PERCORSO DI GARA SARANNO DISPOSTI DEI GIUDICI DI GARA I QUALI ANNOTERANNO EVENTUALI INFRAZIONI AL REGOLAMENTO.
- i. **OGNI SEGNALAZIONE, DA PARTE DEI GIUDICI, PENALIZZERÀ L'EQUIPAGGIO DI 2 (DUE) PUNTI IN CLASSIFICA FINALE DELLA GARA.**

ART. 1.4 ACCERTAMENTI E PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE

- a. **AL GIUDICE SUPREMO, PRIMA DELL'INIZIO DI OGNI GARA, DOVRANNO PERVENIRE I NOMI DEI CONCORRENTI CORREDATI DEL NUMERO DI DOCUMENTO DI IDENTITÀ E CODICE FISCALE. OGNI CONCORRENTE DI OGNI BORGO È OBBLIGATORIAMENTE ASSICURATO CONTRO EVENTUALI INFORTUNI ATTRAVERSO UNA POLIZZA ASSICURATIVA SOTTOSCRITTA DELL'ASSOCIAZIONE CAVALIERI DEL PALIO DEL BARADELLO. GLI ATLETI DEVONO ESSERE IN POSSESSO DI UN CERTIFICATO MEDICO IDONEO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE. IL GIUDICE SUPREMO DEVE REDIGERE UN VERBALE CONTENENTE I NOMI ED I DATI DEGLI ATLETI CHE DISPUTERANNO LA GARA PRIMA DEL SUO INIZIO.**
- b. **PER L'ASSEGNAZIONE DI PUNTI PER OGNI GARA A FAVORE DEI RESIDENTI NEL BORGO, CONTRADA, COMUNE È OBBLIGATORIA LA CONSEGNA AL GIUDICE SUPREMO, PRIMA DELL'INIZIO DI OGNI GARA, DELLA AUTOCERTIFICAZIONE ACCOMPAGNATA DA UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**
- c. **SE LA COPPIA DI ATLETI È FORMATA DA ALMENO UN APPARTENENTE AL BORGO, CONTRADA O COMUNE ALLORA ALLO STESSO VERRÀ ATTRIBUITO 1 (UNO) PUNTO EXTRA, INDIPENDENTEMENTE DALL'ORDINE DI ARRIVO.**

- d. *IL GIUDICE SUPREMO, AL TERMINE DEI CONTEGGI STILERÀ LA **CLASSIFICA UFFICIALE**, VALIDA AI FINI DELLA GRADUATORIA DI ASSEGNAZIONE DEL PALIO.*

- e. *EVENTUALI RECLAMI DOVRANNO ESSERE PRESENTATI AL GIUDICE SUPREMO SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DALL' **ART. 13** DI QUESTO REGOLAMENTO.*

I GIUDICI E I CAPITANI

ART. 2 GIUDICE SUPREMO E RESPONSABILE DELLE GARE

È COMPITO DEL **CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PALIO DEL BARADELLO** INDIVIDUARE E SCEGLIERE LE DUE CARICHE SOPRA CITATE.

ART. 2.1 GIUDICE SUPREMO

- a. *É LA FIGURA DESIGNATA PER APPLICARE E FAR RISPETTARE LE **NORME ATTUAZIONE REGOLAMENTO GARE**, I SUOI GIUDIZI E LE SUE DECISIONI **SONO INSINDACABILI**;*
- b. *É PRESENTE AD OGNI COMPETIZIONE VALIDA PER L'AGGIUDICAZIONE DEL PALIO;*
- c. *SARÀ COADIUVATO ED ASSISTITO, PER IL REGOLARE SVOLGIMENTO DI OGNI SINGOLA **GARA**, DA **COLLABORATORI PERSONALI (GIUDICI DI GARA)**.*
- d. *I CAPITANI NON POSSONO RICOPRIRE LA CARICA DI GIUDICE SUPREMO O GIUDICE DI GARA.*
- e. *IL GIUDICE SUPREMO NOMINATO PER IL PALIO 2023 È IL SIG. **MAURO MAESTRI**.*

ART. 2.2 RESPONSABILE DELLE GARE:

- a. *É IL CURATORE A LIVELLO ORGANIZZATIVO DI TUTTE LE GARE VALEVOLI IN PROGRAMMA.*
- b. *IL RESPONSABILE DELLE GARE NON POTRÀ RIVESTIRE CONTEMPORANEAMENTE LA CARICA DI GIUDICE SUPREMO O GIUDICE DI GARA.*
- c. *IL RESPONSABILE GIOCHI E GARE PER IL PALIO 2023 È IL SIG. **BARONE DONATO**.*

ART. 3 RUOLO DEL CAPITANO

- a. *IL **CAPITANO**, MEDIANTE GIURAMENTO PUBBLICO, ASSUME IL RUOLO DI **RESPONSABILE UNICO DEL BORGHO, CONTRADA, COMUNE CHE RAPPRESENTA E RISPONDE DI OGNI MANCANZA O INFRAZIONE VERSO LE PRESENTI NORME ATTUAZIONE REGOLAMENTO GARE.***

- b. *QUALORA IL **CAPITANO UFFICIALE** FOSSE IMPOSSIBILITATO A SVOLGERE IL SUO INCARICO, DOVRÀ COMUNICARE AL DIRETTIVO, CON DELEGA SCRITTA, IL NOME **DEL SOSTITUTO CHE LO RAPPRESENTERÀ PER L'INTERA DURATA DELLE GARE UFFICIALI.***

SVOLGIMENTO DELLE GARE

ART. 4 SORTEGGI

- a. PER OGNI TIPO DI **GARA**, PER L'ASSEGNAZIONE DEL **PALIO**, **SARÀ EFFETTUATO UN SORTEGGIO** PER DETERMINARE LE GRIGLIE E GLI SCHIERAMENTI DI PARTENZA.
- b. **I SORTEGGI SARANNO EFFETTUATI ALLA PRESENZA DEI CAPITANI E PRIMA DI CIASCUNA GARA.**
- c. PER OGNI SORTEGGIO SARÀ REDATTO UN **VERBALE** CHE DOVRÀ LETTO E FIRMATO, PER ACCETTAZIONE, DAI **CAPITANI**,
- d. **LE GRIGLIE DI PARTENZA DELLE GARE VERRANNO ASSEGNATE IN BASE AI RISULTATI DEL SORTEGGIO.**

ART. 5 MANCATA PARTECIPAZIONE AD UNA GARA

- a. **IL BORGO, CONTRADA O COMUNE CHE, PER QUALSIASI MOTIVO, NON PRENDERÀ PARTE AD UNA **GARA UFFICIALE DEL PALIO**, O AD UNA DELLE **GARE NON UFFICIALI**, NON AVRÀ DIRITTO A NESSUN PUNTEGGIO.**
- b. **SARÀ PENALIZZATO IN CLASSIFICA GENERALE DI 2 (DUE) PUNTI PER OGNI GARA UFFICIALE E NON UFFICIALE.**
- c. **QUESTA NORMA NON VIENE APPLICATA NEL CASO DI COMPROVATA E CONVINCENTE GIUSTIFICAZIONE.**

ART. 6 INTERRUZIONE PER MALTEMPO

IL GIUDICE SUPREMO DARÀ L'IDONEITÀ DI INIZIO DI OGNI SINGOLA GARA, VALUTANDO LE SEGUENTI CONDIZIONI:

- a. **IN CASO DI AVVERSE CONDIZIONI METEO POTRÀ RITARDARE LA PARTENZA PER UN TEMPO MASSIMO DI 1 (UNA) ORA;**
- b. **NEL CASO DI INTERRUZIONE PER AVVERSE CONDIZIONI METEO, LA POTRÀ SOSPENDERE PER UN TEMPO MASSIMO DI **45 (QUARANTACINQUE) MINUTI;****

- c. *SE, ALLO SCADERE DEL TEMPO DI INTERRUZIONE, SARÀ POSSIBILE LA CONTINUAZIONE DELLA GARA, ALLORA ESSA RIPRENDRÀ REGOLARMENTE DAL PUNTO PRECEDENTE LA SOSPENSIONE;*
- d. *SE DOVESSE INTERVENIRE UN'ALTRA SOSPENSIONE, LA MANIFESTAZIONE IN CORSO SARÀ ANNULLATA.*

GLI ATLETI

ART. 7 REQUISITI DEGLI ATLETI

- a. *LE FORMAZIONI RAPPRESENTATIVE DEI BORGHI, CONTRADE, COMUNI CHE PARTECIPANO A TUTTE LE GARE DEL PALIO, DEVONO ESSERE FORMATE E COMPOSTE **ESCLUSIVAMENTE DA ATLETI CHE ABBIANO COMPIUTO IL 18° ANNO DI ETÀ.***
- b. *GLI ATLETI DEVONO ESSERE IN POSSESSO DI UN **CERTIFICATO MEDICO** IDONEO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE.*
- c. *GLI ATLETI DOVRANNO INDOSSARE LA **CASACCA E LA CALZAMAGLIA** CON I COLORI DEL BORGO, CONTRADA, COMUNE PER IL QUALE PARTECIPANO, SALVO DIVERSA DISPOSIZIONE INDICATA NEGLI ARTICOLI CHE DISCIPLINANO LA SINGOLA GARA.*

ART. 8 ASSENZA O RITARDO ATLETI

- a. *GLI **ATLETI/CONCORRENTI** CHE, PER QUALSIASI MOTIVO, NON SI PRESENTASSERO ALLA PARTENZA DI UNA **GARA DEL PALIO** NON OTTERRANNO PUNTI VALIDI PER LA **CLASSIFICA.***
- b. *IL BORGO, CONTRADA, COMUNE PER IL QUALE GAREGGIANO, SUBIRÀ LE SANZIONI PREVISTE ALL'**ART. 5** DEL PRESENTE **REGOLAMENTO GARE.***
- c. ***È AMMESSA UNA TOLLERANZA DI 5 (CINQUE) MINUTI** SULL'ORARIO STABILITO PER L'INIZIO DELLA GARA.*

ART. 9 DIVIETO CAMBIO ATLETI

*DOPO L'INIZIO DI UNA **GARA UFFICIALE**, NON È AMMESSA LA PARTECIPAZIONE ALLA EVENTUALE FASE SUCCESSIVA, DI ATLETI/CONCORRENTI CHE NON ABBIANO PARTECIPATO ALLA FASE PRECEDENTE. E' PREVISTA LA SOLA SOSTITUZIONE CON IL CAPITANO IN CASO CHE UN ATLETA NON POSSA PROSEGUIRE LA GARA.*

ART. 10 VANTAGGI PER GLI ATLETI RESIDENTI

- a. *PER L'ASSEGNAZIONE DI PUNTI PER OGNI GARA A FAVORE DEI RESIDENTI NEL BORGHO, CONTRADA, COMUNE È OBBLIGATORIA LA CONSEGNA AL **GIUDICE SUPREMO**, PRIMA DELL'INIZIO DI OGNI GARA, DELLA AUTOCERTIFICAZIONE ACCOMPAGNATA DA UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO.*
- b. *IN CASO DI **DICHIARAZIONE MENDACE**, EFFETTUATA DAL DICHIARANTE, BORGHO, CONTRADA, COMUNE, NON SARANNO ASSEGNATI I PUNTI CONQUISTATI IN QUELLA GARA E LO STESSO VERRÀ PENALIZZATO DI 1 (UNO) PUNTO NELLA CLASSIFICA PROVVISORIA.*
- c. *I PUNTI SARANNO ASSEGNATI NEL SEGUENTE MODO:*

CARIOLANA	➤ 1 punto se la coppia di atleti è formata da almeno un appartenente al Borgo, Contrada o Comune.
------------------	--

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

ART. 11.1 PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE SUPREMO

- a. É COMPETENZA ESCLUSIVA DEL **GIUDICE SUPREMO** INTERVENIRE CON **PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI** NEI RIGUARDI DI **ATLETI** CHE **ABBIANO TRASGREDDITO** ALLE **NORME CHE REGOLANO LE GARE** O CHE **ABBIANO DICHIARATO IL FALSO SULLA PROPRIA ETÀ**.*
- a. LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO POTRÀ ESSERE:*
- 1. PENALIZZAZIONE DI PUNTI IN CLASSIFICA GENERALE O PARZIALE;*
 - 2. PENALIZZAZIONI DI GARA;*
 - 3. INTERVENTO DI NATURA PECUNIARIA: L'IMPORTO SARÀ DEVOLUTO IN BENEFICENZA.*
 - 4. AL **BORGO, CONTRADA, COMUNE** CHE ABBA ISCRITTO AD UNA GARA UN ATLETA CON UN'ETÀ **INFERIORE AI 18 ANNI** VERRÀ ESCLUSO DALLA STESSA; NEL PUNTEGGIO PROVVISORIO, RIFERITA A QUELLA GARA, GLI VERRANNO ASSEGNATI **0 (ZERO) PUNTI***
- b. É COMPETENZA ESCLUSIVA DEL **GIUDICE SUPREMO** SEGNALARE OGNI **COMPORAMENTO DI PROVOCAZIONE E/O RITORSIONE E/O QUEGLI ATTEGGIAMENTI O ATTI CHE PREGIUDICHINO GRAVEMENTE LO SVOLGERSI DELLE GARE**, COMPIUTI SIA DAI **CAPITANI**, SIA DAGLI **ATLETI**, SIA DAI **RAPPRESENTANTI UFFICIALI (REGGENTI)** DEL BORG, CONTRADA, COMUNE.*
- c. IL REFERTO O I REFERTI ARBITRALI DEL **GIUDICE SUPREMO** VERRANNO ATTENTAMENTE VAGLIATI DAL **CONSIGLIO DIRETTIVO** CHE AGIRÀ SECONDO LE **NORME STATUTARIE**.*
- d. **EVENTUALI RECLAMI** DOVRANNO ESSERE PRESENTATI AL **GIUDICE SUPREMO** SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DALL' **ART. 13** DEL PRESENTE REGOLAMENTO.*

ART. 11.2 MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E DELLE PENALITÀ

IN LINEA DI PRINCIPIO L'ATTRIBUZIONE DELLE PENALITÀ POSSONO ESSERE APPLICATE DAL GIUDICE SUPREMO ALL'INTERNO DELLA GARA, CONTRIBUENDO A DETERMINARE L'ORDINE DI ARRIVO E QUINDI IL VINCITORE, OPPURE NELLA CLASSIFICA PROVVISORIA O GENERALE VALIDA PER L'ASSEGNAZIONE DEL PALIO.

UN COMPORTAMENTO SCORRETTO E QUINDI UN INFRAZIONE CONTRIBUISCE AD AGEVOLARE UN BORGO RISPETTO AD UN ALTRO NELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA; LA PENALITÀ PERTANTO DEVE ESSERE APPLICATA ALL'INTERNO DELLA CLASSIFICA DI GARA.

UN MANCATO RISPETTO DI UNA DISPOSIZIONE, AD ESEMPIO LEGATA ALL'ABBIGLIAMENTO NON CORRISPONDENTE ALLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO DI GARA, PUÒ NON DETERMINARE UN VANTAGGIO DI UN BORGO RISPETTO AD UN ALTRO; LA PENALITÀ POTRÀ ESSERE APPLICATA NELLA CLASSIFICA PROVVISORIA O GENERALE VALIDA PER L'ASSEGNAZIONE DEL PALIO. MA AD ESEMPIO UN ABBIGLIAMENTO NON CONFORME POTREBBE PER ALCUNE CATEGORIE DI GARA AGEVOLARE LA SQUADRA E QUINDI LA PENALITÀ ANDREBBE APPLICATA ALL'INTERNO DELLA CLASSIFICA DELLA GARA.

SONO RIMANDATE AL GIUDICE SUPREMO LE VALUTAZIONI CON RIFERIMENTO AI CASI SPECIFICI CHE SI POSSANO VERIFICARE IN SEDE DI GARA.

I PUNTI DI VANTAGGIO PER GLI ATLETI RESIDENTI SONO SEMPRE APPLICATI ALL'INTERNO DELLA CLASSIFICA DELLA GARA.

PREMIAZIONE

ART. 12 VERDETTI GARE

I VERDETTI DEI RISULTATI DELLE GARE E L'ASSEGNAZIONE DEI RELATIVI PUNTEGGI, ACQUISITI NEI PIAZZAMENTI, SONO EMESSI DAL GIUDICE SUPREMO.

ART. 13 RECLAMI

- a. *IL CAPITANO DEL BORGO, CONTRADA, COMUNE È L'UNICO AUTORIZZATO A DIALOGARE COL GIUDICE SUPREMO E A PRESENTARE RECLAMO AVVERSO IL VERDETTO FINALE DI UNA GARA E/O MANCHE O NEL CASO SI DOVESSE PROCEDERE AD UN PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE.*
- b. *I RAPPRESENTANTI UFFICIALI (REGGENTI) DEL BORGO, CONTRADA, COMUNE NON POSSONO PRESENTARE DIRETTAMENTE IL RECLAMO, MA PER OGNI CONTROVERSIA E/O RECLAMO UFFICIALE DEVONO RIVOLGERSI AL LORO CAPITANO.*
- c. *APPOSITI MODULI PER RECLAMI SONO A DISPOSIZIONE DEI CAPITANI; NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI SCRITTI IN ALTRA FORMA.*
- d. *I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PRESENTATI, AL GIUDICE SUPREMO DAL CAPITANO, PRIMA DELLA FASE SUCCESSIVA DI OGNI GARA ED ESSERE ACCOMPAGNATI DALLA QUOTA DI 50 € (CINQUANTA), RESTITUIBILI IN CASO DI ACCOGLIMENTO ANCHE PARZIALE.*
- e. *IL VERDETTO FINALE DEL GIUDICE SUPREMO È INAPPELLABILE.*
- f. *I MODULI RECLAMO PRESENTATI AL GIUDICE SUPREMO, VERRANNO CONSERVATI PER TUTTA LA DURATA DELLA MANIFESTAZIONE DEL PALIO.*

ART. 14 PROCLAMAZIONE VINCITORE PALIO

LA PROCLAMAZIONE DEL BORGO, CONTRADA, COMUNE VINCITORE DEL PALIO SARÀ COMUNICATA UFFICIALMENTE E PUBBLICAMENTE DAL **GIUDICE SUPREMO** DOPO L'ULTIMA GARA DISPUTATA E NON PRIMA DI AVER VAGLIATO EVENTUALI RECLAMI PRESENTATI (VEDI ART.13).

ART. 15 ASSEGNAZIONE DEL PALIO IN CASO DI EX-AEQUO

NEL CASO CHE DUE O PIÙ BORGHI, CONTRADE, COMUNI RISULTASSERO, AL TERMINE DELLE GARE, IN **PARITÀ TOTALE DI PUNTEGGIO (EX-AEQUO)** SI PROCEDERÀ, PER L'ASSEGNAZIONE DEL PALIO, COME SEGUE:

- a. **NON TENENDO CONTO DEI PUNTEGGI ASSEGNATI SECONDO LA TABELLA UFFICIALE IN OGNI GARA, SI ASSEGNERÀ UN VANTAGGIO AL BORGO, CONTRADA, COMUNE CHE HA OTTENUTO IL MIGLIOR PIAZZAMENTO NELLE GARE.**
- b. **LA SOMMATORIA DI PIÙ VANTAGGI SARÀ DEFINITIVA PER L'ASSEGNAZIONE DEL PALIO.**
- c. **PERDURANDO TUTTAVIA ANCORA UNO STATO DI PARITÀ FRA DUE O PIÙ BORGHI, CONTRADE, COMUNI, SI PROCEDERÀ CON LA CLASSIFICA AVULSA, ANNULLANDO TUTTI I PUNTEGGI ACQUISITI NEL CORSO DELLE GARE UFFICIALI DEL PALIO E ASSEGNANDO, SECONDO I PIAZZAMENTI OTTENUTI, I SEGUENTI NUOVI PUNTEGGI:**

Ordine di classifica	punti
1°	50
2°	30
3°	20
4°	15
5°	13
6°	10

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 16 RESPONSABILITÀ

LE SEGUENTI PERSONE GIURIDICHE:

1. *COMITATO ORGANIZZATORE DEL PALIO DEL BARADELLO,*
2. *ASSOCIAZIONE CAVALIERI DEL PALIO DEL BARADELLO,*
3. *COMUNE DI COMO,*
4. *ENTI PROMOTORI DELLA MANIFESTAZIONE,*

DECLINANO OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI INFORTUNI, INCIDENTI O DANNI SUBITI DAGLI ATLETI O COSE, DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA VARIE GARE DEL PALIO.

ART. 17 ACCETTAZIONE REGOLAMENTO

IL PRESENTE REGOLAMENTO VERRÀ CONSEGNATO AI **CAPITANI DEI BORGHI, CONTRADE, COMUNI PARTECIPANTI AL PALIO.**

OGNI MODIFICA, AGGIUNTA O CANCELLAZIONE DEGLI ARTICOLI IN ESSO CONTENUTI DOVRÀ ESSERE SOTTOPOSTA ALL'APPROVAZIONE DEL **CONSIGLIO DELL'ASSOCIAZIONE CAVALIERI DEL PALIO DEL BARADELLO.**

**REGOLAMENTO APPROVATO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE
STEFANO TAGLIABUE**